

LUCA PANCALLI

Luca Pancalli nasce a Roma, il 16 aprile 1964. Pratica il pentathlon moderno, conquistando, dopo diversi titoli italiani di categoria, un posto in Nazionale Juniores. A Vienna, nel giugno del 1981, nel corso di un meeting internazionale, durante la frazione di gara a cavallo, riporta la frattura delle vertebre cervicali, conseguente lesione midollare e paralisi degli arti inferiori. Dopo un lungo periodo di riabilitazione, torna a gareggiare a livello paralimpico nel nuoto, dove conquista 15 medaglie ai Giochi Paralimpici (8 oro, 6 argento, 1 bronzo), 10 ai Mondiali (6 oro e 2 argento) e 6 agli Europei, tutte d'oro. Si ritira dall'attività nel 1996. Nel 2000 è eletto Presidente della Federazione Italiana Sport Disabili, che tre anni dopo, con Legge dello Stato, grazie a un intenso impegno personale, diventa Comitato Italiano Paralimpico - oggi Ente di Diritto Pubblico grazie alla legge 124/15 del 7 agosto 2015 sul riordino della Pubblica Amministrazione, i successivi DPCM del 25 agosto 2016 e del 17 febbraio 2017- divenendone il presidente, carica che ancora oggi ricopre. Riceve, per meriti sportivi, 4 medaglie d'oro al valore atletico (1985/1989/1991/1995), la Stella d'Oro e il Collare d'Oro. E' poi nominato Ufficiale della Repubblica, Commendatore, infine Grande Ufficiale. Il 10 dicembre 2011 è stato insignito con il Paralympic Order, il più alto riconoscimento attribuito dall'Ipc (International Paralympic Committee) alle persone che, per la loro opera e il loro lavoro, si sono distinte nel mondo dello sport paralimpico.

E' stato vice presidente del CONI dal 2005 al 2013 e Commissario Straordinario della Federazione Italiana Giuoco Calcio dal settembre 2006 fino all'aprile 2007. E' stato membro del Consiglio di Amministrazione del Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Torino 2006. Nel 2005 viene eletto Segretario Generale dello European Paralympic Committee, fino all'ottobre 2013. E' stato Presidente del Comitato per l'attuazione del programma straordinario per l'Impiantistica sportiva destinata allo sport professionistico. Nel settembre del 2009 viene nominato Direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport del CONI all'Acqua Acetosa, incarico che mantiene fino al giugno 2013. Nel febbraio 2011 assume l'incarico di Commissario Straordinario della Federazione Italiana Danza Sportiva, che ha termine nel luglio 2012 con l'elezione del nuovo Presidente federale. Nel 2013 Ignazio Marino, sindaco di Roma, lo nomina Assessore alla qualità della vita, sport e benessere, incarico che riveste fino al novembre 2014. Dall'agosto 2013 all'agosto 2014 è stato Presidente del Settore giovanile e scolastico della FIGC. Dal marzo 2015 è stato, fino alla chiusura dello stesso, vice Presidente del Comitato Promotore "Roma 2024", guidato da Luca Cordero di Montezemolo, per la candidatura di Roma a ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici nel 2024. Dall'8 settembre 2017 è membro dell'Executive Board del Comitato Paralimpico Internazionale. Il 24 gennaio del 2018 è stato confermato alla Presidenza del Comitato Italiano Paralimpico, nel frattempo divenuto Ente di Diritto Pubblico, grazie all'approvazione della legge 124/15 del 7 agosto 2015 sul riordino della Pubblica Amministrazione, il successivo DPCM del 25 agosto 2016, il Decreto Legislativo n. 43 del 27 febbraio 2017 e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2017.

Autore negli anni '90 di due manuali di diritto-compendi sulla normativa vigente in favore dei cittadini disabili, ha tenuto, sulle stesse materie, relazioni sull'ordinamento sportivo italiano, sul tema delle barriere architettoniche negli impianti sportivi e sul diritto allo sport, con particolare attenzione al processo inclusivo delle persone disabili attraverso l'attività sportiva. E' autore, insieme al giornalista Giacomo Crosa, del romanzo "Lo specchio di Luca", edito dalla Fazi Editori, pubblicato nel 2013. Dal 1995 è, infine, componente del Direttivo Nazionale della Anmic oltre che membro del Comitato centrale e Presidente della sede di Roma della medesima organizzazione .

Luca Pancalli è sposato e padre di due figli.